

Lunedì 18 ottobre alla Casa della Musica
“*Colla spada e col pensier!*”

Una giornata di studi interdisciplinari dedicata all’Unità d’Italia

Con l’evocativo, suggestivo e al tempo stesso esplicativo titolo di “*Colla spada e col pensier!* Immaginare risorgimentali tra l’Italia e l’Europa”, un verso del coro iniziale della verdiana *Battaglia di Legnano*, si terrà il prossimo lunedì 18 ottobre (dalle ore 9 alle 18) presso la Casa della Musica una giornata di studi promossa dal Centro Interuniversitario di Studi sul Romanticismo, dall’Università degli studi di Parma e dalla Casa della Musica. Questa giornata, che è compresa nel calendario delle iniziative organizzate dalla Casa della Musica nell’ambito di Casa Verdi, sarà dedicata a spunti e approfondimenti interdisciplinari, tra storia della politica, della società e della cultura, in preparazione delle iniziative per il 150° anniversario dell’Unità d’Italia.

«*Si tratta* – scrive Marco Capra, presidente della Casa della Musica e curatore della Giornata insieme a Diego Saglia - *della prima uscita pubblica nella nostra città del neonato Centro Interuniversitario per lo studio del Romanticismo, una iniziativa che vede consorziate varie università italiane, tra cui quella di Parma. Scopo del Centro è approfondire con un’ottica interdisciplinare l’argomento del Romanticismo: un fenomeno assai ampio e complesso che si estende ben al di là dei suoi limiti disciplinari e cronologici fino a costituire l’etichetta con la quale – “secolo romantico” - spesso si indica l’Ottocento*».

Estremamente denso e interessante il programma, che si aprirà alle 9.30 con il saluto di Roberto Greci, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università di Parma e di Lilla Maria Crisafulli, Direttore del Centro Interuniversitario per lo Studio del Romanticismo. Prenderà poi il via la sessione mattutina, presieduta da Marco Capra, che prevede le relazioni di Piergiovanni Genovesi: *Il mito di Giuseppe Garibaldi*, Giovanni Gonzi: *Massoneria e unità d’Italia*, Giovanna Silvani: *Swinburne e Mazzini: tra poesia ed azione*, Marco Capra: *Il mito di Verdi padre della patria*, e Diego Saglia: “*Vittoria*” di *George Meredith: il paradigma vocale della nazione*; i lavori, presieduti da Diego Saglia, procederanno quindi nel pomeriggio con le relazioni di Carlo Varotti: *Città, Comuni e fratelli in guerra: rileggere la storia a teatro, Immaginazione melodrammatica e risorgimento italiano*, Vanja Strukelj: *Esposizioni e identità nazionale: i Maestri come padri della patria*, Francesca Zanella: *Esposizioni e identità nazionale: l’immagine dell’Italia messa in scena*, per concludersi con una discussione finale e la chiusura dei lavori.

L’ingresso all’intera giornata di studi è liberamente aperto a tutti gli interessati.

Parma, 13 ottobre 2010